CRONACA DI PRATO

UNA BENEMERITA SOCIETÀ PRATESE

La Corale "Guido Monaco,,
dall'epoca della liberazione a oggi

Fra le molte associazioni pratesi che dànno lustro e decoro a questo nostro centro, così pieno di vita, di volontà e di entusiasmo, una fra le più care, anche per la sua età, è senza dubbio la Società Corale «Guido Monaco» che conta ormai ben 68 anni di vita tutta spesa per l'arte, intesa nel senso vero della parola. Società di lavoratori che la sera, dopo la quotidiana fatica, si riuniscono per coltivare l'amore per il canto, quell'amore che è stato sempre molto sentito in tutti i pratesi che all'arte canora hanno dato nomi illustri.

Non sarà male, oggi, dare uno sguardo all'attività svolta da questo benemerito sodalizio dal momento della liberazione della città ad oggi, attività che non è indifferente e che merita di essere segnalata, non fosse altro, perchè svolta in mezzo a mille e mille difficoltà tutte superate dall'entusiasmo dei suoi dirigenti e dalla passione dei suoi cantori che hanno un solo desiderio: fare sempre più e sempre meglio.

Anche questa Società uscì dalla guerra piuttosto malconcia ed una volta cessata la bufera furono riprese le fila e la istituzione venne riorganizzata. C'era, però, un inconveniente non lieve: la sede era stata requisita dalle Forze Armate Alleate e non era più possibile riunirsi per le prove, se non ci fossero state altre associazioni cittadine che furono ben liete di ospitare la gloriosa consorella. Ma, si capisce, i locali, per quanto messi a disposizione con slancio, non sempre erano adatti allo scopo. Ciò non fece perdere di coraggio dirigenti e coristi che continuarono la loro via, iniziando subito la loro nuova attività con alcuni riuscitissimi concerti.

Esaminiamo, ora alcune cifre. Le esecuzioni di vario genere fatte in questo periodo di tempo ammontano a ben 70 fra le quali, 10 servizi teatrali per le stagioni liriche al Metastasio con altrettante opere, fra le quali «Fedora» e «Bohème», organizzate dalla stessa «Monaco» e dirette dal M.o Pietro Bresci; 18 concerti eseguiti per particolari circostanze od occasioni e fra questi degni di menzione quello tenuto al Metastasio per la celebrazione ceciliana e quello, sempre al predetto teatro, pro sinistrati, nonchè il concerto in Cattedrale a beneficio dell'Orfanotrofio «Magnolfi» con la partecipazione del l'organista della Cattedrale Cattolica di Londra, Gordon Walding, il concerto a beneficio delle colonie estive al Politeama Pratese, l'esecuzione delle «Sette Parole» del M.o Castagnoli a Calenzano, il concerto nel Salone Comunale in onore di Cesare Guasti, esecuzione di cori alla sede sociale in occasione della visita del celebre baritono Titta Ruffo; i due concerti, uno a Firenze e l'altro a Prato, per le Forze Armate Alleate e dalle stesse richiesti, il ripristino, con l'incoraggiamento del C.L.N. della famosa maggiolata, oltre 40 esecuzioni di musica sacra e la partecipazione alle cerimonie in onore ed in memoria delle vittime della guerra e della ferocia nazista: in Cattedrale, a Figline, a Iolo, ecc.; la esecuzione della Messa di Requiem di Perosi nel primo anniversario della morte del compianto Maestro Giovanni Castagnoli, la partecipazione alle feste patronali di Santo Stefano e tante altre manifestazioni artistiche che sarebbe troppo lungo elencare. Fra esse, però, non va dimenticata la celebrazione mascagnana al Metastasio, organizzata ed eseguita in collaborazione dell'altra valorosa Società Corale, la «Giuseppe Verdi» che suscitò tanto entusiasmo.

Da quanto sopra esposto, appare chiaro che la nostra «Monaco» ha continuato a mantenere intatto il suo livello artistico, preparandosi ai futuri cimenti. Infatti si parla di una nuova grande manifestazione che sarà pari a quella svoltasi nel Tempio di San Domenico nel 1945.

E' certo che di questa fervida e bella attività merito precipuo, oltre che dei dirigenti e dei cantori, è del M.o Pietro Bresci, che di questa massa corale è l'animatore instancabile e che in ogni occasione ha saputo dare un'impronta personale alle sue interpretazioni, che rivelano sempre la sua sensibilità artistica.

Prima di chiudere queste note, sentiamo il dovere di rivolgere un elogio oltre che ai coristi, alle gentili componenti la sezione femminile che facendo tesoro degli insegnamenti del capo coro Gino Bertini e del M.o Ivo Castagnoli, hanno saputo farsi distinguere, accettando con entusiasmo le fatiche delle prove e della scuola.

Ci auguriamo che la vecchia «Monaco» continui sempre con grande fede il suo cammino mantenendo le sue belle e ricche tradizioni.

Attività della Sezione dei danneggiati di guerra

La Sezione dell'Associazione Nazionale dei Danneggiati di guerra comunica:

«Questa Sezione, si ripromette, con la collaborazione di tutti gli iscritti, di promuovere iniziative e di formulare ed attuare proposte, che sollevino dalla più desolante indigenza i danneggiati di guerra.

Iniziamo, accettando l'invito di un giovane economista, nostro iscritto, di porre in pubblica discussione la sua seguente proposta:

Come lo Stato potrebbe pagare totalmente il danno di guerra ai mobili, vestiario, arredamento di casa, in relazione alla sua finanza dissestata.

Potrebbero essere emesse cartelle di debito pubblico consolidato a favore dei danneggiati di guerra a totale pagamento dei danni avuti a quanto costituisce l'indispensabile per l'esistenza dell'individuo, ottenendo un reciproco vantaggio tanto per lo Stato che per i danneggiati. Infatti per il danneggiato si presentano due possibilità:

a) in caso di urgente necessità di denaro liquido, cedere i titoli, operazione che sarà facile presso i capitalisti, che oggi non vedono migliore impiego per i loro capitali;

b) rimanere proprietari dei titoli, godendo di una rendita, che sostituirà in un periodo di tempo, relativamente corto, quel misero acconto che lo Stato ha promesso di pagare ma non ha avuto ancora la possibilità.

D'altra parte, premesso che la crisi che il mercato nazionale sta attraversando è dovuta tra l'altra, alla completa immobilizzazione della moneta, passata quasi totalmente dal consumatore al capitalista, che per ragioni di varia natura, ne occulta la quantità impedendone la circolazione, si verrebbe con tale operazione ad incitare il capitalista, nel proprio interesse, a mettere in circolazione la moneta inattiva, passandola, dietro l'acquisto dei titoli, ai danneggiati di guerra, che oggi sono i migliori consumatori. Così lo Stato senza il pericolo dell'inflazione, evitando emissione di carta moneta, verrebbe a soccorrere tanti disgraziati.

Senza dilungarci ad enumerare altri comprensibili vantaggi, invitiamo tutti gli interessati a pronunciarsi in proposito e qualora la proposta, studiata in tutti i suoi minimi particolari, fosse soggetta ad una pratica attuazione, ci faremo premura di ottenere attraverso la nostra Sede Centrale, la realizzazione pratica per parte del Governo. Attendiamo la parola anche dai competenti in materia.

Ognuno può dare il proprio parere per iscritto (indirizzando all'Ass. Naz. Danneggiati di guerra Sezione di Prato, via Ser Lapo Mazzei 5) oppure presentandosi personalmente alla Sezione dalle ore 11 alle 12, od anche attraverso la stampa.

***

Cogliamo inoltre l'occasione per comunicare a tutte le aziende industriali, commerciali ed artigiane che hanno espresso il desiderio di distribuire ai danneggiati di guerra a prezzi di quasi costo, partite di articoli di loro produzione diretta, di passare dalla nostra Sezione dalle ore 11 alle 12 oppure dietro loro invito ci recheremo alle loro sedi per prendere gli opportuni accordi».

La conferenza comunista di domattina

La segreteria del P. C. I. (zona di Prato) comunica:

«Domenica 27 corr. alle ore 10,30 al Politeama Pratese, il compagno Giulio Cerreti, rientrato di recente dall'Unione Sovietica, celebrerà l'anniversario della fondazione del P. C. I. e commemorerà la morte di Wladimiro Ilic (Lenin).

I compagni, e la cittadinanza sono invitati a intervenire».

Assemblea del Gruppo giovanile della Democrazia Cristiana

La Segreteria del Gruppo giovanile della Democrazia Cristiana comunica: Domenica alle ore 9,30 avrà luogo presso questa sede l'assemblea del nostro gruppo giovanile. Gli interessati sono vivamente pregati di non mancare.

All'Università Popolare

L'Università Popolare informa che la conferenza del sig. Dino Meoni su «Inflazione e prezzi» non ha potuto aver luogo per sopravvenuta malattia del conferenziere, e che è rimandata a data da stabilirsi. Comunica inoltre che la conferenza del prof. Cesare Grassi su «La massoneria», che avrebbe dovuto esser tenuta domenica 27 alle ore 10 nel Salone Comunale, è anch'essa rimandata, perchè alla stessa ora e nello stesso Salone il prof. Aurelio Angeli parlerà sul problema dell'Ospedale.

Adunanza generale della Pro Prato

Tutti gli iscritti a questa Associazione, tutti coloro che hanno la domanda in corso e tutti i cittadini pratesi che desiderano conoscere gli scopi di questa Associazione e presenziare a questa riunione plenaria, sono invitati all'adunanza di assemblea generale che avrà luogo domenica 27 gennaio corr. alle ore 10 precise nel Salone dell'A. C. Prato (g. c. col consenso del P. D. A.) in via Garibaldi n. 9.

Ordine del giorno: 1.o) Relazione del Comitato Provvisorio dimissionario; 2.o) elezione del Consiglio Direttivo; 3.o) varie.

Riunione sindacale femminile

Il Comitato Consultivo Sindacale Femminile comunica:

«Domenica 27 gennaio alle ore 10 avrà luogo nei locali della Camera Confederale del Lavoro di questa città la riunione dit utte le rappresentanti femminili delle commissioni interne di tutta la zona pratese, per la preparazione del prossimo convegno sindacale di Firenze.

Preghiamo tutte le compagne ed amiche che ne fanno parte di non mancare anche perchè la riunione sarà tenuta dalla rappresentante della C.G.I.L. Bej Adele e le compagne della Camera del Lavoro di Firenze.

La rappresentanti di stabilimenti distanti dalla città o comunque risiedono lontano dalla zona cittadina saranno ospiti delle compagne pratesi.

Una conferenza sul problema dell'Ospedale

Domani 27 gennaio, ad ore 10, nel Salone Comunale (g. c.) a cura del Comitato di Liberazione Nazionale - Prato, il prof. Aurelio Angelip arlerà sul tema «Il Problema del nuovo Ospedale». Come si presenta dopo la relazione di Armando Meoni.

Uccide l'avversario durante una lite

Secondo le poche notizie qui pervenute, poichè la località ove è avvenuto il fatto trovasi nel territorio posto sotto la giurisdizione di Barberino di Mugello, un delitto, sembra originato da futili motivi, è avvenuto in località Cerbaia, lungo la Direttissima Prato-Bologna fra due operai addetti alle riparazioni della linea avveniva una discussione, quando a un tratto uno di essi, Duilio Melacci fu Temistocle, di anni 40, da Signa, abitante nel comune di Prato, sparava un colpo di pistola contro il suo avversario, Bernardino Raffelli fu Matteo, di anni 35, da San Venerio dei Vistini, provincia dell'Aquila, freddandolo all'istante. Compiuto il delitto, il Melacci si dava alla fuga. Il fatto veniva denunziato ai carabinieri di Vaiano i quali hanno fatto le prime indagini e hanno piantonato il cadavere in attesa dell'autorità giudiziaria di Barberino.

Il concerto al «Cenacolo»

Il concerto che per lodevole iniziativa dell'Associazione «Il Cenacolo» avrà luogo nel pomeriggio di domani, alle ore 16,30 nel salone comunale (g. c.), promette di riuscire interessantissimo, anche per il valore delle musiche che verranno eseguite e che vanno da Beethoven a Rossini, da Albeniz a Schubert, da Palsiello e Pergolesi a Debussy, da Liszt a Mozart a Scarlatti, ecc. E', insomma, un programma attraentissimo che richiamerà certamente tutti coloro che amano davvero la musica e che si lagnano giustamente della mancanza di esecuzioni di musica classica.

Le musiche verranno illustrate con appropriati commenti dal sig. Egidio Belandi ed eseguite dal soprano Rina Belandi, ben nota ai pratesi che le hanno sempre decretato vivi successi e dalla pianista Lyda Magni una giovane che sa il fatto suo, la cantante sarà accompagnata al piano dal maestro Ivo Castagnoli.

La compagnia di riviste Valentini-Del Duca

Per questa sera al Metastasio, alle ore 20,30, è annunziato il ritorno della Compagnia di riviste Valentini-Del Duca, che recentemente ebbe a riportare sulle scene, un lieto successo.

La Compagnia, darà una nuova divertente rivista che sarà replicata anche negl. spettacoli di domani domenica.

Due dozzine di rose scarlatte di Benedetti al Metastasio

Un pubblico foltissimo ha assistito giovedì sera all'unica recita data dalla Compagnia Melnati, Pola, Scandurra, al Teatro Metastasio con «Due dozzine di rose scarlatte», tre atti di Aldo De Benedetti.

La divertente commedia è stata interpretata con vivacità dai quattro interpreti. Isa Pola, graziosissima e spigliata è stata molto ammirata, insieme alla Paltrinieri, ottimo elemento del teatro di prosa. Divertentissimo il Melnati, spassoso e preciso ed ottimo Franco Scandurra, anche esso apprezzatissimo.

Tutti gli interpreti sono stati applauditi e chiamati più volte alla ribalta.

Si chiedono notizie

Soldato Toschi Sergio, di Emilio, cl. 1917, fu fatto prigioniero a Creta dopo l'8 settembre e di qui inviato in Germania, dove fu internato in Wesfalia, col seguente indirizzo: fante Toschi Sergio n. 77058 VII e.

Dal 1.o giugno 1944 non dà più alcuna notizia di sè. Scrivere alla famiglia Derna Toschi, via Municipio, Porcari (Lucca).

Perchè due chiese in un piccolo paese?

Tramite la Zona di Prato del Partito Comunista Italiano, ci perviene il seguente scritto col titolo di cui sopra:

«In riferimento ad un articolo apparso sul vostro giornale giorni or sono che dava notizia dell'avvenuta costituzione di un comitato pro ricostruenda chiesa di S. Maria a Filettole, con lo scopo di ridare al suddetto paese la chiesa distrutta dai bombardamenti aerei, è logico e naturale che alcuni popolani esprimano il loro punto di vista su questa iniziativa.

Per mezzo vostro, quindi, intendiamo rivolgerci direttamente al sig. Giovanni Querci, Presidente del comitato stesso, che è persona alquanto colta e che da molto conosce il nostro paese, e quindi è al corrente che nella giurisdizione parrocchiale di Filettole esiste un'altra antica chiesa e precisamente la Chiesa del Palco.

Questa chiesa con pochissima spesa e alcune relative pratiche potrebbe riospitare i suoi fedeli, così coloro che hanno i loro cari defunti sepolti in questa chiesa, e che soltanto una volta all'anno possono visitarli (previo permesso del proprietario) avrebbero la facoltà di recarvisi a loro comodo.

Sarebbe una buona iniziativa di quel comitato se indirizzasse la sua attività in tale senso e con notevole risparmio.

Se il Comitato dispone di una determinata somma, sappiamo che tutto il popolo sarebbe più concorde nel costruire case popolari e per esso darebbe volentieri la sua opera, interamente gratuita, pure se esse rimanessero di proprietà del clero, anzichè costruire una nuova chiesa della quale non se ne vede la necessità.

Per un gruppo di popolani di Filettole: *Bartoletti Ilio*».

Una nuova Chiesa a Narnali

Allo scopo di edificare nella frazione di Narnali una nuova chiesa, poichè quella esistente è ormai insufficiente ai bisogni del paese, si è costituito un apposito comitato composto dei sigg. Gino Nincheri, Augusto Vinattieri, Ruggero Piccioli, Alfredo Grassi, Orlando Ciabatti.

Il Comitato ha il compito di studiare il problema e raccogliere i fondi necessari alla costruzione.

Rubrica del commerciante

L'Unione dei Commercianti di Prato e Mandamento presa visione delle disposizioni emanate del Capo della Provincia, invita tutti i commercianti del nostro Comune di effettuare la chiusura completa del proprio esercizi nei giorni di domenica e festivi. Sono esclusi dal ale provvedimento i negozi di generi alimentari, i pubblici esercizi e le trattorie.

Comunicazioni dell'artigianato

Adunanza di assemblea: Si nica 27 gennaio alle ore 10, nei ricorda a tutti i soci che domelocali di Via Pugliesi 10, sarà tenuta l'adunanza ordinaria di assemblea.

—Carburanti: Presso gli uffici dell'artigianato sono in distribuzione i buoni di carburante per il mese di gennaio. Si ricorda agli interessati che col 31 del corrente mese i buoni in parola cessano di essere validi.

Corso di taglio gratuito

«Si rende noto a tutte le iscritte che il corso di taglio avrà inizio sabato prossimo 26 gennaio alle ore 16 nel Salone Buonarnici (Via Ricasoli 1)».

CRONACA FIORENTINA

La ferrovia del Mugello

Una replica di Artom
alla risposta del governo

Si ha da Roma:

Il consultore Eugenio Artom ha inviato la seguente lettera al Ministro dei trasporti Lombardi:

«La pubblicazione fatta dai giornali toscani della risposta che l'E. V. ha dato alla mia interrogazione sulla ricostruzione della ferrovia Pontassieve-San Piero a Sieve, ha suscitato nelle popolazioni del Mugello vivissima emozione. Fra i numerosissimi telegrammi che mi pervengono mi permetto comunicare all'E. V. allegati alla presente, quelli dei Sindaci di San Piero, Borgo S. Lorenzo, Scarperia, Rufina e del comitato di ricostruzione Mugello-Alta Romagna. «E' una zona profondamente devastata dalla guerra, senza case, senza bestiame, con le industrie arrestate dalla mancanza dei mezzi di comunicazione, con una disoccupazione impressionante.

«Presentai l'interrogazione a seguito degli scioperi e dei tumulti che si erano verificati nella zona, dopo essere stato informato che già il Ministero aveva disposto per il primo lotto dei lavori a cui V. E. accenna nella sua risposta: quando cioè, anche sentito il parere dei tecnici ferrovieri locali, riteneva che i 60 milioni così impegnati sarebbero stati sprecati se non fossero stati seguiti dai fondi necessari alla ricostruzione della linea. Sostenni gli interessi locali del Mugello, quando cioè ero persuaso che ormai non esisteva più contrasto fra gli interessi stessi e quelli generali. Pure dopo la risposta datami conservo la stessa persuasione. Mi permetto quindi di pregare l'E. V. a volere riprendere in considerazione il problema con benevole meditazione delle dolorose condizioni della zona. Con cordiali ossequi avv. Eugenio Artom».

Siamo informati che nella prossima settimana, allo scopo di esaminare la situazione, saranno convocati a Firenze Sindaci del Mugello.

Rappresentanti scolastici ricevuti dall'on. Marazza

Nel pomeriggio l'on. Achille Marazza, sottosegretario alla pubblica istruzione, ha ricevuto i rappresentanti dell'Associazione goliardica fiorentina, i rappresentanti dei professori incaricati e assistenti dell'Università, quelli del Sindacato unico magistrale, una delegazione dell'Accademia dei Georgofili e il Provveditore agli studi. L'on. Marazza, dopo aver conferito coi rappresentanti dei singoli enti, che gli hanno esposto la situazione delle rispettive associazioni, ha dichiarato fra l'altro che i concorsi per le scuole medie difficilmente potranno avere luogo prima della fine dell'anno corrente.

La nuova sede della S.I.C.A.P.

La Società Italiana Concessioni e Appalti Pubblicitari (Sicap) che dall'epoca della liberazione ha esteso la propria attività alla nostra città, e che gestisce la pubblicità del nostro giornale, ha dotato la sua sede locale di nuovi uffici il cui allestimento è stato affidato al nostro concittadino architetto Italo Gamberini.

L'inaugurazione avrà luogo questa mattina alle ore 11 con semplice cerimonia alla quale interverranno i collaboratori della Società qui convenuti da ogni parte d'Italia per prendere parte ad un congresso di pubblicitari, nel caso del quale si discuteranno varie questioni che interesano le case di pubblicità.

Oscuro dramma fra operai della «Direttissima»

Un misterioso delitto è avvenuto nel tardo pomeriggio di giovedì nella galleria «Cerbaia» della direttissima Firenze-Bologna: il giovane Bernardino Raffaelli, fu Matteo, di anni 26, da San Demetrio di Aquila, è stato ucciso a colpi di rivoltella, per ragioni non ancora accertate, dal quarantenne Duilio Melacci, fu Temistocle, residente a Prato. Dalle indagini subito esperite dai carabinieri del luogo è risultato che l'omicidio è avvenuto poco prima delle ore 10. Il Melacci, subito dopo compiuto il misfatto, si è dato alla latitanza.

IN CORTE D'ASSISE

Le richieste del P. M. al processo per le aggressioni fasciste nel '39

Concluso l'esame dei testimoni a difesa l'udienza di ieri al processo in Corte d'Assise per le violenze fasciste del settembre 1939 è stata dedicata alla requisitoria del P. M. e alle arringhe di diversi dei difensori.

Nella sua requisitoria il comm. Fumia ha sostenuto in pieno, con serrata, stringente argomentazione la piena responsabilità nelle premeditate, ordinate violenze dei due ex gerarchi: Ginnasi e Ricciardi Pollini e dei già comandante degli alfieri federali Renato Bolognini. La posizione dei tre mandanti è stata vagliata con attenta cura e messa bene in chiaro al lume delle resultanze del dibattimento e acutamente sono state confutate dal rappresentante la pubblica accusa le tesi defensionali dagli imputati accennate. In specie il comm. Fumia s'è trattenuto a parlare del Ricciardi Pollini, alle cui reiterate proteste di innocenza ha opposto la prova manifesta dei fatti, ricordando come proprio subito il di lui ritorno a Firenze furono compiute le aggressioni contro l'avv. Batacchi il prof. Palumbo il Materassi; come all'avv. Materassi fosse detto che le ragioni della bastonatura le avrebbe potuta conoscere in federazione. Del resto, ha detto il P. M., l'ex federale mai ha impedito che si consumassero violenze e sopraffazioni; anzi le ha sollecitate. Dopo aver poi affermato la precisa, manifesta colpa dei Ginnasi e del Bolognini — e nei confronti del Bolognini s'è indugiato a indicarne faziosità e prepotenza, ben note e sperimentate, di cui avrà a render conto davanti l'Assise straordinaria — il comm. Fumia ha esaminato in rapporto agli elementi emersi dal processo la posizione degli esecutori delle violenze, ed ha concluso chiedendo la condanna del Ginnasi, del Ricciardi Pollini e del Bolognini a venti anni e sei mesi di reclusione; del Cupini e del Lattughi a dieci anni, del Gambi e del Ramalli a due anni e sei mesi; per il Rogai ha chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove.

Nella seduta pomeridiana sono stati di turno gli avvocati a difesa. Ha cominciato l'avv. Castelfranco, che perorando la causa del Rogai ha domandato l'assoluzione con formula completamente liberatoria anzi che per insufficienza di prove. E' seguito l'avv. Tarchiani, per il Cupini e il Lattughi. Egli ha parlato a lungo del caso Traballesi per sostenere che la bastonatura fu dovuta ad errore di persona poichè l'aggredito era insospettabile fascista, ed ha poi invocato pei suoi raccomandati equa sentenza.

Quindi è stata la volta dell'avv. Miglio, difensore dei Gambi, che ha escluso la partecipazione di costui all'aggressione subita dall'avv. Batacchi e perciò ha concluso per l'assoluzione. Durante l'arringa dell'avv. Miglio c'è stato un incidente. Dal pubblico una voce ha commentato ad un certo punto il discorso del difensore con una grossa ingiuria. Allora il presidente ha messo in atto un già avvertito provvedimento facendo sgombrare l'aula.

Ripresa l'udienza l'avv. Ferranti — che dopo sei anni rindossava la toga e a cui il presidente ha rivolto fervide parole di elogiativo compiacimento — per il Ramalli, e l'avv. Astorri, altro difensore del Cupini e dei Lattughi, hanno calorosamente sostenuto le ragioni defensionali degli imputati.

Stamane ci saranno le arringhe dei difensori di Ginnasi, Ricardi e Bolognini e poi la sentenza.

Un nuovo sistema per pagare la sarta

Due mesi or sono la signora Diana Terracini, abitante in via Barbano 14 consegnò alla pellicciaia Amelia Nobili con laboratorio in via Ghibellina una pelliccia del valore di centomila lire perchè vi apportasse alcune riparazioni. Una settimana fa la signora Terracini si recò a riprendere la pelliccia, ma con sua grande sorpresa seppe che era stata preceduta da una donna, la quale aveva ritirato il costoso indumento esibendo alla Nobili un biglietto dal quale figurava che essa era autorizzata dalla stessa Terracini. Naturalmente il biglietto era apocrifo e così la derubata sporse denunzia in questura.

Dalle indagini esperite in proposito dal brigadiere Ferri è risultato che la donna che aveva ritirato la pelliccia è certa Bruna Ferroni, abitante in via del Ponte alle Mosse 26. La Ferroni ha dichiarato di aver organizzato il colpo per tacitare la propria sarta Maria Mazza, abitante in Borgo Ognissanti 67, alla quale deve pagare un grosso conto. Infatti la Ferroni aveva dato in pegno la pelliccia alla Mazza, che gliel'avrebbe restituita non appena saldata la pendenza.

Inutile aggiungere che la pelliccia è stata restituita alla signora Terracini e che la Ferroni è stata denunziata per truffa e per furto.

I BANDITI FAENTINI

L'ultimo dei rapinatori è caduto nella rete

Apprendiamo che è stato acciuffato ed assicurato alla giustizia anche l'ultimo componente della banda di rapinatori che fu protagonista del fermo, avvenuto nei pressi di Faenza, di trafficanti di zucchero, ai quali per indagini si era unito un sergente della polizia americana. Si tratta del venticinquenne Timoncini Giulio, di Tommaso, che era stato dato latitante al momento dell'arresto dei suoi compari effettuato dai carabinieri della nostra squadra investigativa.

Adesso l'Arma di Faenza, che aveva avuto da quella di Firenze la segnalazione del nominativo del Timoncini, è riuscita a pescarlo e a tradurlo in arresto a Ravenna a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Un'altra rapina del famigerato Arrigo Masi

Il famigerato Arrigo Masi — arrestato in questi giorni a Brescia, come i nostri lettori da ieri sanno — ha compiuto una delle sue più gravi rapine, quella che ha permesso di stringere intorno a lui i lacci della polizia, in una villa di proprietà del dott. Oreste Rosati, situata nei pressi di S. Gimignano. La sera del 1.o novembre dello scorso anno sette individui si presentavano alla villa, spacciandosi come agenti della polizia scelse e, fatta una perquisizione, asportarono circa tre chili e mezzo di oro (costituito in parte da preziose monete antiche), 80.000 lire in biglietti di banca e tre assegni di 10.000 lire ciascuno.

Le indagini subito svolte dalla questura di Siena fecero sorgere elementi di sospetto a carico di una figlia del dott. Rosati, a nome Asmara, vedova Bronzi, che si trovava presente all'atto della rapina e che in un primo tempo aveva detto di riconoscere come appartenente alla polizia il capo dei banditi, qualificatosi per il «commissario Martelli». Spostatosi il campo delle ricerche a Genova, dove l'Asmara Rosati era stata qualche tempo prima ospite della famiglia del proprio marito defunto, si veniva a sapere che essa aveva colà conosciuto un certo Roberto Benetti, presentatole dalla sorella Niccolina Rosati, nel Fraternale. Le due sorelle venivano fermate, mentre il Benetti riusciva ad eclissarsi, ma la Niccolina Rosati, sottoposta a stringente interrogatorio dopo la sua traduzione a Siena, finiva per confessare che Roberto Benetti si chiamava in realtà Arrigo Masi e che in accordo con lei e con la sorella Asmara aveva compiuto la rapina nella villa di San Gimignano, gratificando naturalmente le due donne di una parte del bottino.

Le dichiarazioni delle figlie del dottor Rosati fornivano alla polizia quegli elementi che hanno condotto successivamente al rintraccio ed all'arresto del Masi. Egli ha fatto parte per sua stessa dichiarazione, delle squadre d'azione repubblichine di Giuseppe Bernasconi, il noto scherano di Carità.

Simula una rapina e viene tratto in arresto

L'altra sera il giovane Ezio Fioravanti, di Lorenzo, di anni 27, residente a Castelfiorentino, denunziò ai carabinieri che poco prima, mentre si accingeva a rincasare, tre individui mascherati ed armati di pistola lo avevano aggredito, rapinandolo poi del portafogli contenente alcune migliaia di lire. E' risultato invece che il Fioravanti aveva simulato la rapina per poter tenere il danaro che gli era stato affidato da una terza persona. Il giovanotto è stato arrestato.

Duplice furto in piazza della Signoria

La decorsa notte, mediante scasso della porta i ladri si sono introdotti nel gabinetto dentistico del dott. Consalvo Campani-Rossi, in piazza della Signoria 5, asportando dal cassetto della scrivania 21.000 lire. Successivamente i malviventi sono penetrati negli uffici della Società Toscana Ligniti, che sono attigui al gabinetto dentistico, riuscendo ad impadronirsi di 91.000 lire.

LA RADIO
(Sabato, 26 gennaio)

FIRENZE. — Ore 8: Segnale orario e giornale radio; 8.10: Musica ritmo-sinfonica; 8.30: Canzoni napoletane; 9-9.05: Radioprogramma; 12.30: Francesco Ferrari e il suo piccolo complesso; 13: Segnale orario e giornale radio; 13.10: Conversazione del Partito Democratico del Lavoro; 13.15: Musica operistica; 13.45: Rassegna cinematografica; 14: Giornale radio e listino Borsa di Firenze; 14.10: Conversazione a cura dei Comitato Reduci; 14.15-14.50: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 17. 30: La voce di Londra; 18: Programma per i bambini: «Per tutti i gusti», giornale radiofonico a cura di Enzo Maurri. N. 4; 18.30: Rassegna della stampa; 18.40: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 19: Caleidoscopio da Nuova York; 19.15: «It's all yours», trasmissione dedicata agli ascoltatori anglo-sassoni; 19.45: Cantano le sorelle Andrews; 20: Giornale radio, Rassegna di politica internazionale e commento; 20.25: Ritmi e canzoni; 20.50: «L'azione del Governo degli Stati Uniti a favore dei piccoli agricoltori», conversazione di Ralph Picard; 21: «La Voce della Radio», supplemento settimanale dell'«Ora di tutti»; 21.50: Pianista Walter Baracchi (Bach-Busoni, Ravel); 22: Musica sinfonica; 22.30: «La Galleria del Jazz»; 22.55: Radioprogramma; 23: Segnale orario e giornale radio; 23.10-23.40: Club notturno.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

RINGRAZIAMENTO

I famigliari ringraziano riconoscenti tutti coloro che in qualsiasi modo hanno voluto partecipare al grande dolore per la perdita del loro caro

Ettore Bini

Un particolare ringraziamento alla Società Corale «Giuseppe Verdi» di Prato.

Prato, li 25 gennaio 1946.

Preferite le lame

AGAR
ACCIAIO SVEDESE

LE MIGLIORI LAME di puro acciaio svedese in vendita presso i migliori negozi
Concess. per la Toscana:
A. CANTALE
Via Francesco Veracini 55 bis
FIRENZE

Leggete la PUBBLICITA' ECONOMICA de «LA NAZIONE DEL POPOLO». Troverete quello che vi occorre.

L'ANTICA E NOTA DITTA
Pietro Pazzanti & Figli
Vende all'Asta
tutto quanto si trova nei suoi grandiosi locali posti nel
LUNGARNO CORSINI 44-46-48 R.
presso il Ponte alla Carraia
MOBILI FRANCESI BULL — LUIGI XIV, XV e XVI — TAPPETI PERSIANI — QUADRI DI VARIE EPOCHE — RICCO ASSORTIMENTO DI SOPRAMOBILI — ARGENTERIE — BRONZI — LUMIERE E 2000 SCULTURE IN MARMO
Da oggi sabato a ore 15
Esposizione
che continuerà domani domenica LUNEDI' 28, ore 15.30 precise inizio
ASTA
diretta da Donatello Caiani

PER I VOSTRI BUCATI ADOPERATE LA LISCIVA "CONCA"
lava imbianca disinfetta
ditta MANLIO MONTELATICI
via Cimabue 46r
Telef. 60039

Piccola Galleria d'Arte
"Il Giglio,,
PIAZZA DUOMO, 2 p. p.
Tel. 292.312
OGGI E DOMANI
alle 16 precise
ASTA PUBBLICA

OGGI
ULTIMO GIORNO DI VENDITA ALL'
ASTA
ALLA
Galleria IRIS
Via Nazionale n. 3
accanto al Cinema Italia
Nei giorni successivi la galleria è sempre aperta ai visitatori

RIBASSI
LA S. A. CALZIFICIO TANCI & C.
avverte la sua affezionata clientela grossista che da LUNEDI' 28 GENNAIO p. v.
nel suo DEPOSITO DI VIA DELL'ARIENTO, 33
inizierà la vendita dei suoi prodotti con sensibili ribassi

APEROL
APERITIVO - POCO ALCOOLICO
REGOLATORE DELLA DIGESTIONE
BARBIERI PADOVA
FABBRICANTI - INDUSTRIALI - COMMERCIANTI
IN ITALIA C'È L'ORGANIZZAZIONE CHE VI NECESSITA
S·C·I·R·E
SOCIETA COMMERCIALE IMPORTAZIONE RAPPRESENTANZE ESPORTAZIONE
ROMA - Via del Traforo, 146 - Telefono 681-044
MILANO - Via Carlo Cattaneo, 2 - Tel. 89244-16528

OGGI
INAUGURAZIONE
DEI NUOVI LOCALI
S.I.C.A.P.
Società Italiana Concessioni e Appalti Pubblicitari
AGENZIA DI FIRENZE
PIAZZA DUOMO 6-7 rossi
(angolo via Ricasoli)
Concessionaria esclusiva della pubblicità sui giornali
LA NAZIONE DEL POPOLO
LA PATRIA il pomeriggio
ROMA BARI — BOLOGNA — CATANZARO MILANO
CAGLIARI — COSENZA — GENOVA
NAPOLI — PALERMO — SALERNO TORINO — TRIESTE — VENEZIA
AGENZIE E CORRISPONDENTI IN TUTTO IL MONDO

Pubblicità Economica
UFFICIO: Via Cerretani 39-r

AAAH! ballare insegna moderna, Wieuxseux 3. Valzer rovescio tre lezioni. 6097
ACQUISTASI appartamento centrale, stabile signorile. Riparasi anticipando indennità guerra. Vendesi appartamento Pontepino. Telefonare 22-459. 6168
AUTISTA meccanico lunga pratica disponendo cauzione offresi ovunque. Patente generale. Espressi Biffi 57114 6146
AUTOTRENO 634 ultima serie, seminuovo gommato bene con rimorchio 4.500.000. Chiodini Oddo, via S. Donato 10, Bologna.
BUON AFFARE VENDONSI Bagno a Ripoli 6 quartieri stanze 24 lire 600.000, tre quartieri, stanze 9, pressi Piazza Torquato Tasso lire 800.000. Tutto compreso L. 600.000. Telefonare 42094 6157
CEDESI negozio centralissimo uso ufficio per rappresentanti. Telefonare 294057.
CERCASI mobilio usato per uffici. Rivolgersi via Strozzi 2, Pensione Pendini. 6134
COPERTURE nuove garanzia prezzi ribassati consegne: 1100 Balilla, Topolino, Moto, Penazzi, Fiesolana 46 tel. 292011.
DISFUNZIONI sessuali dottor Lodovici, via Pecori 3, salotti separati 10-12.
DITTA P.A.C.E., via San Luca 15-8 Genova assume rappresentanti concessionari vendita prodotti soda, cristalli, lisciva saponificata, saponi detersivi in genere. 6158
EPILETTICI avete provato l'encefalografia gassosa? Essa potrebbe togliervi le crisi. Casa Cura Villa Nozzano (Lucca). Consulente prof. Gozzano Clinico di Bologna, direttore prof. Simonini. 6159
GIOVANE serio educato offresi domestico casa signorile. Espressi Biffi 6149. 6149
IL SEGRETO DELLA BRAVA MASSAIA: Lievito Vainiglato Mercantile. Richiedetelo! E' in vendita ovunque.
LAZZI riordinando officina cerca capacissimo scoccaio per costruzioni carrozzerie. Rivolgersi via Strozzi 2, Pensione Pendini. 6162
LUSSUOSO negozio centrale elettrodomestici cedesi. Rivolgersi Albergo Fenice, Avvocato Zappone e Satta. 6151
MAGAZZINO medio grande centrale necessitami per deposito mobili. Scrivere Espressi Biffi 6126. 6126
MALATTIE pelle, veneree, disfunzioni sessuali, specialista dottor Magistetta, Oriuolo 38. 5739
MALATTIE stomaco, intestino, fegato, dr. Marandino. Orario 9.30-16, via Proconsolo 13, Firenze. 6062
MALATTIE veneree e pelle dr. Orlando specialista diplomato, via Cavour 36.
OCCASIONISSIMA camioncino 514 perfette condizioni, 8 gomme. Telefonare 43650 ore 13-14.
PRIVATO vende salapranzo noce 12 sedie cuoio, salottino mogano, librer'a noce stile antico, cassapanca noce, armadino inglese mogano, trattasi domenica 27, ore 14-17, via Baldesi 24, piano 2.o. 6121
RICORDATE! fragranza, sapore, vigore al nervoso liquore il Fago sol dà: Al Fago unito caffè squisito. 6102
SIGNORA brava cucito di q